agenzia fides
Organo di informazione delle Pontificie Opere Missionarie
http://www.fides.org
Fondata nel 1927

ASIA/MALAYSIA - L'Arcivescovo di Kuala Lumpur: "Sul termine Allah, caso politicizzato: nelle liturgie si continuerà a usarlo"

Kuala Lumpur (Agenzia Fides) – La sentenza della Corte di Appello sull'uso del temine Allah nelle pubblicazioni cristiane "era prevedibile: ci aspettavamo questo esito: il caso è stato fin troppo politicizzato": lo dice all'Agenzia Fides l'Arcivescovo di Kuala Lumpur, mons. Murphy Pakiam, commentando il verdetto della Corte d'appello, sfavorevole al settimanale cattolico della sua diocesi "Herald Malaysia". L'Arcivescovo esprime a Fides il suo pensiero: "Abbiamo pregato perché la mente dei giudici fosse illuminata, ma evidentemente i piani di Dio sono stati diversi. In ogni caso ricorreremo alla Corte Federale per ottenere giustizia". Confidando che "fra i fedeli circolano delusione e preoccupazione", l'Arcivescovo riferisce della reazione del "Consiglio delle Chiese a Sabah e Sarawak", che include i Vescovi di tutte le confessioni. "I Vescovi hanno puntualizzato che nelle chiese e nelle liturgie si continuerà a usare il temine 'Allah'. La sentenza riguarda solo l'Herald e non riguarda la nostra 'Alkitab', storica Bibbia in lingua malaysiana". "L'incognita – nota l'Arcivescovo – è rappresentata dai gruppi radicali islamici, che potrebbero dare una interpretazione restrittiva alla sentenza".
Mons. Pakiam aggiunge: "Speriamo e preghiamo perché la situazione politica possa chiarirsi, per avere un maggiore equilibrio da parte delle istituzioni su questo delicato tema, che tocca la fede e la libertà delle minoranze religiose". "Ieri sera – conclude – abbiamo pregato nello stadio di Kuala Lumpur per consacrare la nostra nazione alla Vergine Maria, in comunione con il Santo Padre. La nostra arma è la preghiera. Speriamo e preghiamo che lo Spirito Santo possa illuminare i legislatori e i decisori. Anche i gruppi estremisti hanno bisogno della nostra preghiera. Vogliamo contribuire a creare pace e armonia nella nostra nazione pluralistica. Vogliamo costruire ponti con l'islam". (PA) (Agenzia Fides 14/10/2013)

I contenuti del sito sono pubblicati sotto Licenza Creative Common - http://creativecommons.org/licenses/by/3.0/deed.it